

Nido Integrato e Scuola dell'Infanzia "S. Lucia"
Via G. Garibaldi, 119 - Marino Roma
Tel. e Fax 06 9387153
E- mail: piccolediscepole@gmail.com

PROTOCOLLO PER LA TUTELA DELLA SALUTE EMERGENZA COVID – 19

NIDO INTEGRATO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

In relazione alla situazione di emergenza sanitaria nazionale, e della necessità di offrire delle indicazioni per la riapertura della scuola per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 volti a minimizzare quanto più possibile le probabilità di trasmissione in un ambito in cui, la particolarità dei rapporti e delle relazioni interpersonali, rendono la gestione della sicurezza particolarmente critica e delicata si presenta il seguente protocollo.

Queste linee di indirizzo sono in ogni caso subordinate alle disposizioni previste dal D.P.C.M. del 17 maggio 2020 e delle linee guida del ministero dell'istruzione.

L'analisi si sviluppa considerando le fasi del processo dell'attività scolastica che vede coinvolti i bambini e il personale, e le relative "criticità", tenendo presente le principali misure di sanità pubblica che hanno mostrato maggiore evidenza scientifica, ossia il distanziamento, l'igiene delle mani, corretti comportamenti personali (nello starnutire o nel tossire), il corretto uso della mascherina, l'igiene ambientale (pulizia e disinfezione), la sorveglianza sanitaria (individuazione e isolamento dei soggetti sintomatici) e l'applicazione di una metodologia che consenta l'adozione di comportamenti funzionali al contrasto del contagio.

Secondo quanto previsto dalle raccomandazioni ministeriali per prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del Covid-19 è fondamentale la collaborazione e l'impegno di tutti nell'osservare alcune norme igieniche sia in ambito di vita privata che sul posto di lavoro; quindi è importante sottolineare la necessità di un atto di responsabilizzazione nel garantire adeguate misure di tutela sia da parte delle famiglie dei bambini sia da parte del personale scolastico.

Si premette che il presidio della sicurezza nella scuola dell'infanzia è ben strutturato e definito nella sua organizzazione anche attraverso un costante monitoraggio.

Questo percorso di riapertura del servizio scolastico comporta una serie di verifiche programmatiche e operative che necessitano di un sistema il più possibile organizzato. A tal fine è presente il Referente Covid-19.

1.1 INFORMAZIONE

Misure di prevenzione e protezione

Per i lavoratori, personale docente e non docente:

- Il Datore di Lavoro/Direttore informa tutti i lavoratori e chiunque entri in struttura sulle procedure di sicurezza aziendali per la gestione emergenza agente biologico da contagio COVID-19 e delle disposizioni delle Autorità.
- Il Datore di Lavoro/Direttore assicura adeguata comunicazione efficace alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico, in modalità telematica e anche su cartellonistica, o altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti, da realizzare tutto o in parte prima dell'inizio dell'anno scolastico. All'ingresso e nei luoghi di lavoro maggiormente visibili saranno affissi appositi *depliant* informativi.

In particolare, le informazioni riguardano i seguenti punti:

- Norme igieniche da rispettare, corretta procedura per indossare la mascherina chirurgica, nonché all'utilizzo e alla vestizione/svestizione dei dispositivi di protezione individuale, ove previsti.
- Formazione specifica in materia di utilizzo delle nuove tecnologie relativamente alle diverse mansioni e professionalità (docenza, attività tecnica e amministrativa, di accoglienza e sorveglianza).
- È consigliato organizzare apposite esercitazioni per tutto il personale della scuola senza gli studenti al fine di prendere meglio dimestichezza con le misure di prevenzione e protezione e acquisirne la technicalità.

Per gli alunni:

- Attività formativa specifica in presenza, al rientro per gli alunni, rapportata all'età degli allievi e alla presenza di eventuali disabilità e/o disturbi di apprendimento finalizzata alla valorizzazione dei comportamenti.

Per i genitori:

- Estendere le azioni di informazione e formazione anche ai familiari degli allievi perché assumano un comportamento proattivo per il contenimento del rischio di trasmissione del contagio.

1.2 MODALITA' DI INGRESSO SUL LUOGO DI LAVORO, STRUTTURA

Misure organizzative

L'entrata dei lavoratori, visitatori e alunni deve avvenire nel solo caso in cui sussistano le seguenti condizioni:

- L'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- Non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- Non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Per i lavoratori, personale docente e non docente:

- Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro sarà sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso al luogo di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni
- È vietato l'ingresso sul luogo di lavoro a coloro che, negli ultimi 14 giorni, abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS
- Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i).
- L'ingresso in struttura di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il datore di lavoro fornirà la massima collaborazione.

Per gli alunni:

- All'ingresso della scuola è necessaria la rilevazione della temperatura corporea

Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C deve restare a casa.

Si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

- Differenziare l'ingresso e l'uscita degli studenti sia attraverso uno scaglionamento orario che rendendo disponibili tutte le vie di accesso, compatibilmente con le caratteristiche strutturali e di sicurezza dell'edificio scolastico, al fine di differenziare e ridurre il carico e il rischio di assembramento.

Per i genitori:

- Dovrà essere ridotta al minimo la presenza di genitori o loro delegati nei locali della scuola se non strettamente necessaria.
- Al momento dell'accesso a scuola il genitore/accompagnatore è sottoposto al controllo della temperatura.
- Per chiunque è obbligatorio indossare la mascherina dal momento in cui si accede alla scuola e per tutta la durata della permanenza e mantenere un distanziamento tra le persone di almeno 1 metro.

1.3 MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI E VISITAORI

Misure organizzative

- L'ingresso di fornitori esterni è consentito solo per reali necessità, l'obiettivo è di ridurre le occasioni di contatto con i lavoratori che operano all'interno del luogo di lavoro, individuando un orario di ingresso separato, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite.
- Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso alla struttura per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.
- Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno devono essere destinati (individuare/installare) servizi igienici dedicati, è fatto assoluto divieto di utilizzo dei servizi del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera.
- L'accesso ai visitatori deve essere possibilmente ridotto; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (manutenzione...), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali con le stesse modalità.
- Le norme del presente Protocollo si estendono anche alle società in appalto operano all'interno della struttura.
- In caso di lavoratori dipendenti di altre società che operano nella stessa sede che risultassero positivi al tampone COVID-19, dovranno informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'Autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.
- L'azienda committente è tenuta a dare, completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA

Nelle sezioni verrà garantito per quanto possibile il distanziamento sociale durante le attività.

- L'ingresso dei bambini avverrà nella seguente modalità: il genitore/accompagnatore entrerà in struttura e sosterrà dove indicato dalla segnaletica, avverrà la misurazione della temperatura per entrambi e firmerà il registro di entrata. Dopodiché il bambino verrà affidato ad una persona incaricata che si occuperà di accompagnarlo allo spogliatoio e di seguito in sezione. Il buono pasto va lasciato già compilato nell'apposita vaschetta all'ingresso, non è più possibile sostare per la compilazione.
- Il lavaggio delle mani con sapone, prima e dopo l'attività didattica/ricreativa e in ingresso e uscita dalla scuola o comunque in ogni caso vi sia la necessità. L'uso di guanti da parte del personale non sostituisce il lavaggio delle mani.
- al momento dell'accesso a scuola il personale e soggetti terzi può essere sottoposto al controllo della temperatura che altrimenti è attestata dal medesimo soggetto tramite comunicazione;
- per chiunque è obbligatorio indossare la mascherina dal momento in cui si accede alla scuola e per tutta la durata del servizio e mantenere un distanziamento tra le persone di almeno 1 metro durante le attività;
- i bambini NON dovranno indossare la mascherina.
- I docenti adotteranno visierine "leggere" e, quando opportuno, dei guanti di nitrile – non devono far venir meno la possibilità di essere riconosciuti e di mantenere un contatto ravvicinato con i bambini piccoli e tra i bambini stessi.
- il datore di lavoro garantirà la dotazione quotidiana necessaria di tutti i dispositivi di protezione individuale (DPI);
- saranno favorite le attività all'aperto, anche se di preparazione, compatibilmente con le possibilità strutturali, gli spazi e le condizioni meteo;
- si prevede l'aerazione costante dei locali di almeno 5/10 minuti ogni ora di permanenza.
- Durante il momento del riposo sarà garantita la distanza di 1 m dei lettini. Ogni bambino avrà il suo corredo da letto personale restituito a fine settimana, salvo eccezioni.
- All'uscita si segue la prassi dell'arrivo, quindi il bambino sarà affidato al genitore già vestito per tornare a casa.
- La scuola assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago
- Nelle assemblee generali dei genitori sarà garantito il distanziamento sociale, sarà prevista la presenza di un solo genitore, **non è consentita la presenza dei bambini in nessun caso.**
- Tale protocollo sarà sottoposto ad aggiornamento in base alle disposizioni governative.

1.4 PULIZIA E SANIFICAZIONE

Misure di prevenzione e protezione

I prodotti e le procedure da utilizzare per la sanificazione sono attentamente valutati prima dell'impiego, per tutelare la salute sia degli utilizzatori stessi che dei lavoratori addetti e di qualsiasi astante che accederà alle aree sanificate.

Il Datore di Lavoro/Direttore assicura, prima della riapertura della scuola, una pulizia/sanificazione approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici o ditta specializzata, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo.

Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS.

Aule:

- Ridurre la presenza di arredi (armadi, scaffalature, attrezzature didattiche, ecc.) per una pulizia e disinfezione dell'aula più facile ed efficace.

- Tutti gli arredi e giochi presenti nelle aule saranno opportunamente sanificati e una parte del materiale didattico sarà personalizzato (pennarelli, pastelli, ...).
- I locali scolastici destinati alla didattica sono dotati di finestre per garantire un ricambio d'aria regolare e sufficiente, favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale.

Salone di interciclo:

- Sarà curata la disinfezione del salone prima dell'accesso di una nuova classe.

Mensa:

- Durante l'ora del pasto viene garantito il distanziamento.

Merenda:

- La merenda sarà effettuata negli spazi esterni all'edificio oppure nel refettorio.

Servizi igienici:

- Per i servizi igienici dovrà essere posta particolare attenzione alle misure già poste in essere dalla Scuola per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici. Tali locali avranno le finestre sempre aperte.
- Sono previsti momenti di routine in cui i bambini vengono portati ai servizi. In questo caso il personale garantirà la sanificazione al termine. Durante la giornata ogni servizio verrà sanificato e registrato dopo l'uso.
- Nei servizi sarà a disposizione, oltre al sapone e all'igienizzante per le mani, un rotolone di carta monouso.

Edificio scolastico:

- Suddividere, con segnaletica mobile, gli eventuali spazi esterni disponibili per i diversi gruppi di bambini presenti nella scuola, con utilizzo da parte di ogni gruppo di un'area dedicata con i propri giochi, anche in tempi alternati, previa pulizia delle strutture.
- Le attività educative dovranno consentire la libera manifestazione del gioco del bambino, l'osservazione e l'esplorazione dell'ambiente naturale all'esterno, l'utilizzo di giocattoli, materiali, costruzioni, oggetti (*non portati da casa e frequentemente igienizzati*), nelle diverse forme già in uso nella scuola dell'infanzia.
- Se le condizioni atmosferiche lo consentono, l'esperienza educativa potrà svolgersi anche all'aperto, in spazi delimitati, protetti e privi di elementi di pericolo.

Gestione rifiuti:

Nelle operazioni di pulizia, igienizzazione e disinfezione effettuate negli ambienti (ambienti non sanitari) ove non abbiano soggiornato soggetti COVID-19 positivi accertati, i rifiuti prodotti quali ad esempio stracci, panni spugna, carta, guanti monouso, mascherine ecc., dovranno essere conferiti preferibilmente nella raccolta indifferenziata come "rifiuti urbano non differenziati". Le raccomandazioni comportamentali a scopo precauzionale per la gestione di tali rifiuti prevedono:

- utilizzare sacchi di idoneo spessore utilizzandone eventualmente due, uno dentro l'altro, se si hanno a disposizione sacchi di bassa resistenza meccanica;
- evitare di comprimere il sacco durante il confezionamento per fare uscire l'aria;
- chiudere adeguatamente i sacchi;

- utilizzare DPI monouso per il confezionamento dei rifiuti e la movimentazione dei sacchi;
- lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia e confezionamento rifiuti, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti.

Gli altri rifiuti prodotti nell'ambito della normale attività, e che sono gestiti come rifiuti speciali o speciali pericolosi, devono essere classificati e gestiti secondo le modalità previste dalle disposizioni vigenti.

1.5 PRECAUZIONE DI IGIENE PERSONALE

Misure di prevenzione e protezione

- Il Datore di Lavoro/Direttore rende disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) o a base di altri principi attivi per l'igiene delle mani per gli studenti e il personale della scuola, **in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, in ciascuna aula** per permettere l'igiene delle mani all'ingresso in classe, favorendo comunque in via prioritaria il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro.
- Si raccomanda di osservare le seguenti misure:
 - a) lavare accuratamente le mani con acqua e sapone
 - b) evitare di toccare occhi, naso e bocca se non si è lavato le mani
 - c) coprire con il gomito flesso o con fazzoletti di carta la bocca ed il naso quando si starnutisce o si tossisce
 - d) porre attenzione all'igiene delle superfici
 - e) evitare i contatti stretti e prolungati con persone con sintomi influenzali
 - f) utilizzare la mascherina chirurgica sempre nelle aree comuni. Qualora la distanza interpersonale sia minore di un metro e non sia possibile altra soluzione organizzativa è necessario l'uso della mascherina chirurgica, e altri dispositivi di protezione conformi alle disposizioni delle Autorità scientifiche e sanitarie.
 - g) rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'Autorità sanitari
 - h) informare tempestivamente il Datore di Lavoro/Direttore della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti, indossare DPI, e informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria

1.6 GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

Misure di prevenzione e protezione

- *Nel caso in cui una persona presente nella struttura sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al Datore di Lavoro/Direttore, dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria, si procede immediatamente ad avvertire i genitori.*
- Il Datore di Lavoro/Direttore collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in struttura che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di

quarantena. Nel periodo dell'indagine, il Datore di Lavoro/Direttore potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente la scuola, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

- Il lavoratore al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

1.7 SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

Misure di prevenzione e protezione

- La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo)
- Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia
- La sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio
- Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST.
- Il medico competente segnala alla struttura situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e il Datore di Lavoro/Direttore provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.
- Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie. Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.
- Alla ripresa delle attività, è opportuno che sia coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19.

È raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

1.8 MISURE SPECIFICHE PER LA PREVENZIONE DELL'ATTIVAZIONE DI FOCOLAI EPIDEMICI

Misure specifiche per la prevenzione dell'attivazione di focolai epidemici

Considerato inoltre il rischio di una riattivazione di focolai nei luoghi di lavoro, mettendo quindi in atto una serie di misure volte a contrastarli.

Vanno rafforzate tutte le misure di igiene e va altresì attuata la procedura del controllo della temperatura corporea sui lavoratori, prima dell'accesso al luogo di lavoro.

Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5° C, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.

Nel caso in cui un lavoratore o un alunno sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale e si dovrà procedere al suo isolamento, in base alle disposizioni dell'Autorità sanitaria. Il Datore di Lavoro/Direttore, attraverso il coinvolgimento del medico competente, collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in struttura che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19.

Ad esclusione degli operatori sanitari, risulta sufficiente adottare le comuni misure preventive della diffusione delle malattie trasmesse per via respiratoria.

La corretta applicazione di misure preventive, quali l'igiene delle mani, l'igiene respiratoria e il distanziamento sociale, può ridurre notevolmente il rischio di infezione.

Contatti con casi sospetti

Nell'ipotesi ove, durante l'attività lavorativa, si venga a contatto con un soggetto che risponde alla definizione di caso sospetto, si deve provvedere a contattare i servizi sanitari segnalando che si tratta di un caso sospetto di coronavirus.

Gestione di una persona sintomatica

Nel caso in cui una persona presente in struttura sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si procede al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali; il Datore di Lavoro/Direttore procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

Il Datore di Lavoro/Direttore collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in struttura che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, il Datore di Lavoro/Direttore potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

1.9 AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

Misure organizzative

È costituito un Comitato Scolastico formato dal Datore di Lavoro, RSPP, del RLS e dei preposti/addetti al piano al fine dell'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione.

1.10 NUMERI UTILI

Misure organizzative

Il Ministero della Salute ha realizzato un sito dedicato:

www.salute.gov.it/nuovocoronavirus

e attivato il: **numero di pubblica utilità 1500**

Le Regioni hanno attivato numeri dedicati per rispondere alle richieste di informazioni e sulle misure urgenti per il contenimento e la gestione del contagio del nuovo coronavirus in Italia, per Regione Lazio:

Numero verde regionale: 800 11 88 00

AUTOCERTIFICAZIONE DI RESPONSABILITA' PROTOCOLLO COVID – 19

(DA CONSEGNARE FIRMATO ALLA SCUOLA)

Io sottoscritto/agenitore
dell'alunno/a.....

Dichiaro

di aver letto attentamente il protocollo Covid – 19 redatto dalla scuola, accettandone le disposizioni.
Pertanto mi assumo le responsabilità nel dichiarare che mio/a figlio/a:

- Non presenta sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- Mi impegno quotidianamente a misurare la temperatura corporea ogni mattina;
- Non è stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- Non è stato a contatto con persone positive, per quanto di mia conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Mi impegno a comunicare tempestivamente alla scuola ogni cambiamento delle precedenti dichiarazioni.

Data.....

Firma

.....